



**Comune di Eboli**

*(Provincia di Salerno)*

**SEDUTA CONSILIARE**

**Del giorno 31 Marzo 2026**

**PUNTO N. 5 ALL'ODG: "BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028. APPROVAZIONE"****PRESIDENTE BRENGA**

Quinto punto all'ordine del giorno "Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione". Relazione sull'argomento l'Assessore Sgritta.

**ASSESSORE SGRITTA**

Grazie, Presidente. Sindaco, Consiglieri Comunali, pubblico ancora presente, colleghi membri della Giunta.

Il bilancio di previsione 2026-2028 è l'espressione, la sintesi economico-contabile della programmazione dell'ente per gli esercizi finanziari 2026-2028. Una sintesi frutto oltre che del contributo e della partecipazione di tutte le forze politiche di maggioranza, anche e soprattutto di un equilibrio tra le risorse disponibili, gli obiettivi operativi declinati in ogni singola missione e dei vincoli di finanza pubblica. Esso rappresenta l'esposizione contabile del DUP, di cui abbiamo ampiamente discusso nel punto precedente. DUP indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione che contiene la visione complessiva dell'Amministrazione espressa attraverso gli indirizzi strategici del Comune, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente. Esso può essere inquadrato come uno strumento prudente, dinamico e politicamente orientato, costruito in un contesto di profonda trasformazione urbana e sociale, all'interno di vincoli finanziari previsti dagli stessi principi di contabilità pubblica. Il bilancio viene concepito non come un atto statico e definitivo, ma come un processo destinato ad evolversi nel corso dell'esercizio, attraverso le eventuali variazioni infrannuali, l'asestamento di luglio, l'utilizzo dell'avanzo con adeguamenti progressivi alle entrate effettive. È all'uopo utile evidenziare come il risultato di ogni esercizio non sia un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. Partendo dai dati al momento disponibili si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come da dati di pre-consuntivo non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi, tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e di uscita da destinarsi al nuovo bilancio. Il risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2025 è pari a 49.853.000 euro, composto in euro 33.554.000 di parte accantonata, 16.168.000 di parte vincolata e di 130.000 di parte disponibile. Nel bilancio di previsione 2026-2028 si è proceduto all'applicazione dell'avanzo presunto di parte accantonata e vincolata, per l'importo complessivo di euro 4.868.000, così costituito: 849.000 euro, applicazione avanzo presunto di parte accantonata, 4.018.000 applicazione avanzo di parte vincolata.

L'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione è finalizzato alla copertura della spesa corrente per euro 975.000 e di spese di investimento per euro 3.893.000. Il fondo cassa finale presunto si attesta a 22.685.000 euro ad evidenziare la migliorata gestione dei flussi di cassa nelle annualità precedenti. Analizziamo a questo punto le principali entrate e le spese del bilancio di previsione 2026.

Gli stanziamenti delle entrate tributarie iscritte al Titolo I delle entrate sono stati determinati in funzione della base imponibile storica in possesso dell'Ente. Per l'IMU si è tenuto conto delle rendite catastali aggiornate con dati dell'Agenzia del Territorio, dati da PRG per aree edificabili e valori di riferimento minimi, eventualmente stabiliti dall'Ente. Per la Tari si è tenuto conto delle superfici occupate dichiarate dai contribuenti riscontrabili dalla banca dati comunale integrata, con i dati anagrafici e delle attività produttive secondo l'evoluzione e l'aggiornamento del PEF TARI. Per l'addizionale comunale IRPEF ci si è basati sui dati aggiornati delle basi di reddito, pubblicati sul portale dei comuni ovviamente in applicazione delle aliquote dei regolamenti comunali vigenti e alla luce degli effetti delle intervenute modifiche agli scaglioni di reddito cui abbiamo fatto cenno nella delibera relativa. Il gettito presunto per l'anno di competenza 2026, per l'imposta municipale propria è pari a 7.281.000 euro, mentre per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è di 9.510.000 euro.

Per quanto riguarda invece lo stanziamento in bilancio relativamente all'addizionale comunale Irpef, lo stanziamento tiene conto del valore minimo presunto di 2.200.000, un valore massimo di 2.700.000 e quindi viene postata una media di 2.570.000 euro. Sorvolo sul rappresentare nel dettaglio nuovamente quanto già ampiamente relazionato nel precedente punto all'ordine del giorno, per quanto riguarda le politiche fiscali adottate dall'Amministrazione e contabilmente riportate nel previsionale 2026-2028 e in particolare i fondi esenzione riduzione TARI per famiglie e

imprese, la soglia di esenzione addizionale comunale Irpef per i redditi inferiori ai 15.000 euro e la rimodulazione della relativa aliquota.

Veniamo alle entrate iscritte al Titolo II: trasferimenti di parte corrente. Lo stanziamento complessivo è di 4.860.000. Una nota particolare va fatta sulle quote dell'ex fondo di solidarietà comunale, dedicati a risorse per servizi sociali asili nido e disabili. Come evidenziato nel DUP si è resa necessaria una revisione rispetto all'attuale impostazione del FSC che, lo ricordo, era iscritto per le annualità passate al Titolo I delle entrate, quindi una revisione in funzione della nuova struttura dei fondi trasferiti dallo Stato, rispetto alle modalità di riparto e rispetto ai vincoli di destinazione delle risorse con l'istituzione del nuovo Fondo Equità dei Servizi. Cioè sostanzialmente il Fondo FSC, viene sostituito dai fondi speciali, Equità Servizi e in particolar modo il Fondo speciale Equità Servizi per il sociale con uno stanziamento di 338.000 euro, il Fondo speciale Equità per asili nido con uno stanziamento sempre di competenza 2026 di 705.000 euro e il Fondo per il trasporto scolastico disabili con uno stanziamento di 78.905 euro. Per le entrate extra tributarie, questo va detto innanzitutto che lo stanziamento complessivo è pari a 4.968.000 e in particolare quelle legate ai servizi al canone unico patrimoniale, hanno scontato nelle annualità 2020 e 2021, parzialmente, nell'inizio del 2022, gli effetti della pandemia. Le annualità di riferimento 2023-2024 hanno consentito di ristabilire un valore storico di riferimento aggiornato.

Entrate in conto capitale: il totale è per l'anno di competenza 2026, pari a 21.279.000, con un forte aumento rispetto all'accertato 2025 di 13.250.000 euro. In questo titolo sono compresi i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate dalle nazioni di beni materiali e immateriali a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale. Per quanto riguarda l'accensione dei prestiti abbiamo già detto gli stanziamenti per l'accensione di mutui alla Cassa Depositi e Prestiti, sono pari complessivamente a 2.300.000 di cui un milione per il sottopasso via Romano Cesareo, 650.000 per l'adeguamento infrastrutturale della viabilità e ulteriori 650.000 per il completamento dell'intervento di rigenerazione urbana di Corno D'oro secondo lotto. A questo si aggiunge lo stanziamento ricorrente di 100.000 euro per demolizione di immobili abusivi.

Passiamo al lato degli stanziamenti di spesa. Analizziamo innanzitutto le spese correnti, il cui ammontare complessivo è pari a 35.584.000 euro. Tra questi un ruolo di primo ordine, come tutti noi sappiamo, lo occupa la spesa per redditi da lavoro dipendente che è pari a 7.748.000 per l'annualità 2026, rappresentando di fatto uno degli elementi di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria, si riduce quanto più il valore di questo parametro tende a crescere. Ricordiamo che la spesa del personale, come da ultimo esercizio 2025, è pari a 6.121.000 euro e può essere incrementata, perché il Comune di Eboli è da ritenersi virtuoso, perché inserito nei Comuni di prima fascia relativamente al calcolo delle capacità assunzionali degli Enti locali. La dotazione organica pertanto passerà da 145 a 165 unità con l'assunzione di quattro funzionari, sei istruttori, sei operatori esperti, oltre alle quattro assunzioni in corso dell'annualità precedente. Per ogni Settore, per ciascuna Missione, sono state accolte le priorità che consentiranno di avviare e concretizzare la programmazione 2026. Alta è l'attenzione riservata alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, edifici pubblici scolastici e adibiti ad uffici, impianti sportivi e verde pubblico. Lo stanziamento del Settore è di oltre 2 milioni di euro, che consentirà di soddisfare le esigenze manutentive di un territorio estremamente esteso. Eboli è una città che esige un impegno di spesa corrente importante per l'eterogeneità delle azioni che quotidianamente il settore manutenzione rileva. Quest'anno le previsioni di spesa, dedicate al settore, contabilizzano uno stanziamento importante per le esigenze di manutenzione ordinaria delle numerose strade cittadine, uno stanziamento che è pari a circa 500.000 euro a valere sui fondi Terna, che si aggiungono agli interventi per la manutenzione delle strade che sono oggetto di migliorie derivanti dal nuovo contratto di appalto del servizio di sosta. È stato confermato l'impegno verso una politica manutentiva del verde pubblico e, in particolare, per la messa in sicurezza e la staticità delle alberature presenti sul territorio comunale e all'interno del civico cimitero. Gli stanziamenti di spesa corrente per la cultura sono di circa 80.000 euro, cui va aggiunto il contributo regionale di euro 51.750 per un totale di 131.750 che, come confermato nel DUP, consentono la programmazione del Settore e in particolare la programmazione delle attività del contenitore Eboli Cult. Si riconferma altresì l'attenzione per la valorizzazione della biblioteca, delle attività di partenariato pubblico-privato per promuovere la cultura in tutte le sue forme. Così come si conferma lo stanziamento importante di circa 70.000 euro per l'attività eventistica, per far

fronte alle diverse iniziative che si sono consolidate nel tempo e che rappresentano, in generale, la ricchezza immateriale di questa comunità, nate dall'iniziativa delle tante associazioni che hanno ricevuto e riceveranno il sostegno di un'Amministrazione attenta alla promozione e all'animazione del territorio.

Parte integrante del mandato di Governo è la seconda edizione della fiera della città di Eboli Expo Sele, il cui stanziamento con risorse proprie dell'Ente è stato incrementato di ulteriori 30.000 euro, quindi con un totale di 60.000 euro, con risorse proprie dell'Ente. Ancora, per le politiche giovanili lo stanziamento importante di circa 50.000 euro, testimonia il fermo intento di coinvolgere le giovani generazioni verso quelle attività inclusive di promozione, di pratiche utili a stimolare l'attivazione giovanile. È sempre crescente la necessità di incentivare azioni per lo sviluppo dell'autoimpiego, dell'innovazione tecnologica, al fine di favorire lo sviluppo di ecosistemi collaborativi nei settori strategici del territorio. Per le pari opportunità sono stati stanziati 6.000 euro. È stato ulteriormente rifinanziato l'accompagnamento al percorso formativo dei giovani borsisti, con uno stanziamento di 72.000 euro. E ancora, per la sicurezza, nel corso del 2026 è previsto uno stanziamento di risorse di circa 58.000 euro per esigenze di viabilità e sicurezza, così come per migliorare il controllo del territorio si prevede il noleggio di numero 15 fototrappole con uno stanziamento di 15.000 euro. Si ricorda inoltre lo stanziamento aggiuntivo di circa 600.000 euro, come ulteriore contributo alla compartecipazione ASSI per far fronte alle maggiori esigenze di spesa, che l'azienda deve sostenere per l'assistenza specialistica nelle scuole, il collocamento di minori e di donne vittime di violenza, per un aumento importante del disagio familiare e dei codici rosso, per gli assegni di cura dei pazienti gravi e gravissimi e per le prestazioni per i pazienti psichiatrici, le cosiddette prestazioni quattro. Così come si riconferma, al fine di sostenere la progettazione e la pianificazione del Settore urbanistica, lo stanziamento per il funzionamento dell'Urban Center così come per la digitalizzazione dell'archivio dell'edilizia privata. Per quanto attiene alle spese in conto capitale, vale a dire gli stanziamenti per l'acquisto e la realizzazione di beni e servizi durevoli, il totale dello stanziamento in conto capitale è pari a 28.463.000 euro, con un incremento di più di 5 milioni di euro rispetto al 2025. Gli impegni per il 2025 sono pari a 23.260.000 euro, la competenza 2026 riporta un dato pari a 28.463.000 euro.

Veniamo alla gestione dei servizi a domanda individuale. Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede la formazione di bilancio, è definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che saranno finanziati da tariffe e contribuzioni. Una misura percentuale che per l'anno 2026 si attesta al 57,73 per cento di copertura. Le scelte di politica tariffaria rientrano nell'ambito decisionale richiamato dai principali documenti di programmazione. La Giunta comunale con delibera n. 11 del 23 gennaio 2025, ha deliberato per gli impianti sportivi una copertura del 75 per cento del servizio e per la refezione scolastica una copertura del 51,25 per cento del servizio, quindi con una copertura percentuale media pari al 57,73 per cento.

Veniamo ai fondi ed accantonamenti. Innanzitutto il fondo crediti dubbia esigibilità che è costituito per neutralizzare o quantomeno ridurre l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. Sostanzialmente, per quest'anno l'Ente ha utilizzato come metodo di definizione e di calcolo il metodo ordinario della media semplice. L'ammontare per il 2026 dell'FCDE è pari ad euro 4.946.000 euro, che è sostanzialmente in linea con le annualità precedenti. Qui bisognerebbe fare poi un ragionamento, come già si è fatto nella discussione del DUP, sugli effetti che potrà avere nelle annualità successive a seguito dell'affidamento e dell'esternalizzazione della riscossione coattiva delle entrate patrimoniali ed extrapatrimoniali, ivi incluso il canone unico patrimoniale.

Fondo garanzia debiti commerciali, da apportare del MEF, Area ragioneria generale di Stato, risulta che il debito commerciale al 31/12/2025 è stato ridotto di oltre il 10 per cento rispetto all'anno precedente e l'indice di ritardo medio ponderato di pagamento è pari a meno sei giorni. Pertanto, e questo credo sia un elemento di serietà dell'Amministrazione, della Pubblica Amministrazione del Comune di Eboli, non si procede alla costituzione del fondo garanzia debiti commerciali. Tutto ciò ha consentito di liberare risorse per mancato accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, risorse che sono poi disponibili per l'erogazione dei servizi.

Fondo perdite società ed organismi partecipati. I conti delle partecipate ad oggi non rilevano risultati negativi al 31/12/2025, pertanto non si procede ad effettuare alcun accantonamento. Anche qui ricordiamo nel bilancio assestato 2024, la perdita registrata dal CFI del 2023 è stata inserita nell'apposito fondo per 546.000 euro ed è stata accantonata nel risultato di

amministrazione al 31/12/2024. Nel bilancio 2025 è stato appostato l'importo di 696.000 euro per far fronte alle perdite rilevate dal Consorzio bacino Salerno 2, per la quale non è stata definita l'effettiva entità e si provvederà ad accantonare l'importo necessario per farvi fronte nel risultato di amministrazione al 31/12/2025, così come indicato anche dal Collegio dei Revisori dei conti. In via previsionale comunque non si procede ad effettuare alcun accantonamento a tale fondo.

Altri fondi strutturati dell'Ente. oltre al fondo di indennità di fine mandato di euro 4.830 che è un obbligo normativo, accantoniamo al fondo arretrati rinnovi contrattuali un importo pari a 50.000 euro. Si fa presente che l'incremento complessivo della spesa del personale, per effetto dei rinnovi contrattuali è pari al 5,8 per cento del monte salari 2021, al netto dell'IVC già erogato. Anche se al momento non ci sono indicazioni, l'accantonamento previsto serve a garantire per il bilancio 2026 lo stanziamento delle risorse necessarie a dare piena applicazione al contratto collettivo nazionale funzioni locali, sottoscritto in data 23 febbraio 2026.

E ancora, fondo rischi di soccombenza per euro 50.000, prudenzialmente si accantona l'importo indicato per i contenziosi che potrebbero sorgere nel corso dell'annualità. Anche qui, all'uopo i Revisori hanno chiesto una relazione dettagliata del settore Avvocatura, che abbiamo anche sollecitato al Settore.

Ancora, fondo di riserva. Il limite minimo previsto dall'articolo 166 del TUEL stabilisce che gli Enti locali stanzino un fondo di riserva non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2 per cento del totale della spesa corrente. Per quest'anno il fondo è stabilito nella misura dello 0,45 per cento delle spese correnti, inizialmente previste in bilancio e tale limite risulta rispettato. Tale fondo, lo ricordiamo, è costituito per far fronte ai casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio, ovvero le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Il fondo di riserva nell'anno di competenza 2026, è pari a 125.000 euro, il fondo di riserva di cassa è pari a 300.000 euro.

Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato, sia dalla parte entrate sia lato spese è pari a zero, essendo i dati disponibili dati di pre-consuntivo. Si procederà alla costituzione del fondo solo a seguito del rendiconto 2025. Si chiede a questa Assise dunque il voto favorevole allo schema di bilancio 2026-2028, con tutti i suoi allegati.

Ringrazio il dottore Marmora, gli uffici, il Presidente Lavorgna, tutti i Commissari della I Commissione e tutti i Consiglieri di maggioranza. Un ringraziamento va sicuramente proprio alla maturità dimostrata da tutti i Gruppi consiliari, a tutti i Consiglieri delegati nel convergere verso un equilibrio che tenesse conto delle risorse disponibili. Grazie.

### **PRESIDENTE BRENDA**

Grazie, Assessore Sgritta. Per il bilancio sono stati presentati tre emendamenti a firma del Consigliere Lavorgna, con numero di protocollo 12376, che adesso invitiamo a leggere. Prego, Presidente, se può leggere gli emendamenti.

### **CONSIGLIERE LAVORGNA**

Presidente, grazie. Presento gli altri tre emendamenti, uno alla volta naturalmente li voteremo. Hanno tutti lo stesso protocollo quindi mi attengo al numero sopra per in ordine cronologico che mi è stato messo. Emendamento al bilancio 2026-2027. Visto lo schema di bilancio 2026-2028, i suoi allegati, elevato il termine per presentazione, al fine di salvaguardare la posizione dell'Ente in merito ad alcune vicende giudiziarie sulle quali è opportuno e conveniente proporre transazioni peraltro già poste in itinere dall'Ufficio avvocatura, si propongono i seguenti emendamenti: per la spesa anno 2026, Capitolo 1385 più 4.500; Capitolo 1234 meno 4.500. Il parere tecnico è del funzionario Antonio Savi, che rilascia parere favorevole. Il parere di regolarità contabile sull'emendamento inviato tramite PEC da parte dei Revisori: parere favorevole.

Anche il parere tecnico da parte del ragioniere Marmora, il quale, visto il parere di regolarità tecnica espresso dai responsabili cui affari generali, risorse umane e welfare e del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera n. 5 del 27/1/2017, rilascia parere di regolarità contabile favorevole. Quindi è una partita di giro per aumentare quella che è il capitolo delle transazioni ai fini del Settore Avvocatura.

### **PRESIDENTE BRENDA**

Mettiamo a votazione, per approvazione, l'emendamento registrato al protocollo con il numero

12376 del 23 marzo 2026. Votazione per appello nominale.

*(Si procede a votazione per appello nominale)*

**SEGRETARIO GENERALE**

14 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.  
Primo emendamento approvato.

**PRESIDENTE BRENGA**

Passiamo alla lettura del secondo emendamento. Prego, Consigliere Lavorogna.

**CONSIGLIERE LAVORGNA**

Si propone al titolo due della spesa per l'anno 2027 e per l'anno 2028 l'inserimento di due progetti per la riqualificazione del centro antico: uno riguardante l'area di circolazione di via Barbacani - via Vacca per l'importo di euro 1.512.334,42 centesimi, anno 2027. L'altro per l'area di circolazione di via Giudice e via Castello per l'importo complessivo di euro 1.940.399,11 per, l'anno 2028. Con previsione della fonte di finanziamento per euro 3.452.733,53 centesimi, con contributo nazionale o regionale. Visti i pareri favorevoli sia da parte dell'Ufficio tecnico che di quello dei Revisori, si propone il seguente emendamento.

**PRESIDENTE BRENGA**

Grazie, Consigliere Lavorogna. Mettiamo a votazione il secondo emendamento appena letto. Votazione per appello nominale.

*(Si procede a votazione per appello nominale)*

**SEGRETARIO GENERALE**

15 favorevoli, 4 contrari.  
Approvato.

**PRESIDENTE BRENGA**

Lettura del terzo emendamento.

**CONSIGLIERE LAVORGNA**

Lettura del terzo emendamento, sempre lo stesso protocollo, è la stessa logica, Damiano che stavolta riguarda Santa Cecilia. Si propone di emendare, cioè il bilancio di previsione 2026-2028 al Titolo della spesa per l'anno 2028 per l'aumento del Capitolo dell'importo di 1.152.053 euro, con previsione della fonte di finanziamento con contributo nazionale o regionale, per il completamento del progetto del programma di riqualificazione urbana del nucleo urbano di Santa Cecilia. I pareri sono sia tecnici e sia i pareri dei Revisori dei conti, favorevoli.

**PRESIDENTE BRENGA**

Votazione per appello nominale. Prego, Segretario.

*(Si procede a votazione per appello nominale)*

**SEGRETARIO GENERALE**

Iniziamo con l'appello per il terzo emendamento.

15 favorevoli, 4 contrari.  
Approvato anche il terzo emendamento.

### **PRESIDENTE BRENGA**

Approvati i tre emendamenti, quindi passiamo alla discussione. Se ci sono interventi. Interviene la Consigliera Rosamilia, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERA ROSAMILIA:**

Signor Sindaco, Presidente del Consiglio, colleghi Consiglieri, il nostro voto su questo bilancio è contrario per una valutazione politica, ma prima ancora che contabile. Basti pensare a come si è arrivati all'ultimo giorno utile e non certo per scelta, né tantomeno per esigenze di approfondimento, ma per necessità. Questo dato da solo basterebbe, perché il bilancio non è un atto qualsiasi, è l'atto fondamentale di governo di un Ente. Come ci ricorda finanche un orientamento giurisprudenziale costante, è la cartina tornasole dell'efficacia e del buon andamento della Pubblica Amministrazione. Quando un'Amministrazione arriva al limite estremo per approvarlo significa che non ha governato il tempo, ma lo ha subito. Questo è esattamente ciò che è accaduto. Questo bilancio è il prodotto di una maggioranza che dal giorno dopo la sua proclamazione è apparsa divisa, attraversata da contrasti, dilaniata, segnata da annunci clamorosi: azzeramenti, reset politici rimasti poi senza alcuna conseguenza reale. Una presa in giro travestita da montagna che partorisce un topolino. Allora la domanda è inevitabile: può mai essere credibile un bilancio che nasce dentro a una maggioranza che non è mai riuscita sin dal suo insediamento nemmeno a trovare una sintesi stabile su sé stessa? La risposta per noi è no. Perché il bilancio dovrebbe essere l'espressione più alta di una visione condivisa.

A fronte di una disponibilità economica finanziaria importante, garantita da una fuoriuscita dal pre-dissesto grazie al lavoro della precedente Amministrazione e grazie alle molteplici risorse dei fondi PNRR e dei ristori Terna, questa Amministrazione è riuscita a far fruttare nemmeno il 20 per cento delle risorse disponibili. Nemmeno il 20 per cento. Questo non è un dettaglio, è il segnale evidente di una totale incapacità amministrativa. Invece qui leggiamo il risultato di un equilibrio precario, perché in questi anni avete continuamente raccontato come straordinarie azioni, che nel migliore dei casi sono semplicemente ordinarie, dicendo alla città che fare il minimo è diventato un risultato. Conosciamo ormai tutti l'elenco del Sindaco, che ripete in ogni occasione delle mirabili gesta compiute. Gli esempi della sua narrazione falsa sarebbero numerosi e allora ne riportiamo solo alcuni, quelli più attuali. Fate l'annuncio a reti unificate, che sarà garantito il trasporto agli alunni con disabilità grave. Peccato che la nostra comunità prima di voi lo ha avuto attivo già dal 2016. Inaugurazioni scintillanti di una scuola vuota e che a distanza di sette mesi è ancora chiusa, ma c'erano le elezioni regionali e gli interessi del candidato di famiglia vanno sempre preservati. Quelle stesse scuole di cui non si è in grado nemmeno di garantire la riapertura in orario dopo il seggio elettorale, con buona pace delle esigenze di conciliazione delle famiglie e dei diritti dei bambini, ma tanto si sa, nel vostro stile la colpa è sempre di qualcun altro, magari degli uffici o delle stesse scuole.

Festeggiate l'unico quartiere riqualificato, lasciandolo al buio per quasi un anno i residenti e lasciando marciapiedi malconci e pericolosi proprio in prossimità di due istituti scolastici. Abbiamo assistito all'esaltazione di una pista di atletica, dopo aver perso finanziamenti già ottenuti nel 2019 e nel 2020. E poi il progetto Spartacus, progettato e finanziato dalla precedente Amministrazione con il coinvolgimento del Comitato di quartiere, cosa che dopo di voi è stata esclusa, a dimostrazione che nemmeno le realtà periferiche sapete coinvolgere con una struttura chiusa da quasi due anni e che ad oggi nemmeno l'ombra di un cantiere. Nel frattempo però si trovano eccome! Si trovano quasi 800.000 euro l'anno, da quasi cinque anni, per contributi ad associazioni ed eventi gestiti da singoli Assessori e Consiglieri senza una pianificazione turistica, senza una strategia, con continui flop di pubblico soprattutto se rapportati alle ingenti risorse spese per ogni singolo evento. Ma quello che manca di più è la visione. In cinque anni, cosa avete fatto in pianificazione urbanistica? La risposta è una sola: il nulla. Il nulla del nulla. Solo convegni ed autoesaltazioni da parte dell'Assessore di famiglia e del Sindaco, solo convegni e incontri autoreferenziali, ridotti a vetrine di autocelebrazioni per l'Assessore e per il Sindaco.

Iniziative che sembrano più palcoscenici personali che occasioni di confronto reali con la città. L'Assessore confonde la comunità con una platea da intrattenere e il Consiglio Comunale con un

semplice organo chiamato a ratificare decisioni già prese, svuotandone di fatto il ruolo e la funzione. Avete trovato un PUC preliminare già approvato, un definitivo pronto, un regolamento delle norme tecniche di attuazione già predisposto. Dopo cinque anni cosa avete fatto? Il nulla. Ancora più grave il metodo che state utilizzando per l'approvazione del PAD, una proposta concepita senza alcuna considerazione degli operatori esistenti, gli unici che oggi fanno davvero impresa, gli unici che danno valore alla nostra litoranea. Infine la gestione dell'azienda speciale ASSI. Dalla sua costituzione la gestione dei servizi sociali dell'ambito S3 ex S5, continua a presentare criticità evidenti, criticità che incidono direttamente sulla qualità della vita delle fasce più fragili. A fronte delle risorse impiegate, non si registra alcun reale rafforzamento dei servizi, anzi, carenze, discontinuità, difficoltà di accesso con conseguenze pesanti sulla possibilità concreta per i cittadini, di usufruire dei servizi in modo pieno e continuativo e con un numero elevatissimo di sprechi e consulenze, che pregiudicano il rispetto dei LEPS.

Non mi risulta di aver sentito elogi e complimenti, anzi ho sentito varie lamentele anche da amministratori di comuni limitrofi e così via, si potrebbe continuare a lungo, ma ci fermiamo e rimaniamo su questo bilancio. Un bilancio che certifica un ritardo e certifica soprattutto che questa Amministrazione non è riuscita a trasformare il tempo e le opportunità probabilmente irripetibili che aveva a disposizione i risultati all'altezza.

Il gruppo consiliare del Partito Democratico manifesta il proprio voto nettamente contrario. Nettamente contrario all'ennesimo bilancio farsa.

### **PRESIDENTE BRENGA**

Grazie, Consiglieria Rosamilia. Altri interventi? Se non ci sono interventi possiamo dare la parola al Sindaco per la replica. Prego, Sindaco.

### **SINDACO CONTE**

Signor Presidente, signori Consiglieri, so che siamo stanchi, è stata una giornata lunga, ma credo che non debba aggiungere altro alla relazione che l'Assessore al bilancio ha fornito per quanto riguarda i numeri, per quanto riguarda qual è la situazione economico-finanziaria del Comune, per quanto riguarda invece le progettazioni, i programmi, le previsioni progettuali, sia per quanto riguarda l'aspetto più propriamente fiscale del Comune, quindi le entrate e le uscite e per quanto riguarda anche il Piano delle assunzioni o il Piano triennale delle opere pubbliche, credo l'abbiamo sviluppato nella discussione del DUP, quindi mi potrei solo ripetere.

Ma devo solo replicare alla Consiglieria Rosamilia che molto amabilmente mi attribuisce cose assolutamente non vere, sia per quanto riguarda il sostegno ai candidati della mia famiglia, sia per quanto riguarda attività che non metto in campo e che lei ripete in ogni Consiglio Comunale, eventualmente legge sempre lo stesso testo. Allora, innanzitutto questo Comune non spende 800.000 euro per la cultura, non so questo dato chi te lo ha dato, da dove lo leggi, peraltro hai il bilancio di previsione puoi vedere cosa spendiamo per la cultura, per gli eventi culturali e di spettacolo, artistici in generale per questa città. Noi non superiamo credo i 250.000 euro, ma per tutto.

Per quanto riguarda poi le scuole, è bene che chiariamo questo aspetto particolare che non apriamo le scuole dopo le elezioni, perché la preside del Primo Circolo mi chiama alle 7:39 del mattino e mi dice "Signor Sindaco, non ci sono i banchi a posto nella mia scuola" nelle nove aule dove erano previsti i seggi. Stavo a Torino quella mattina, chiamo immediatamente il funzionario responsabile, ovviamente molto arrabbiato per questo, per dire che è successo, vi siete dimenticati di mettere a posto i banchi? E chiamo contemporaneamente subito dopo, anche la ditta che era incaricata di questo lavoro. Entrambi mi dicono "Caro Sindaco, noi i banchi non li abbiamo mai tolti e mai messi a posto, perché preferiscono farlo i bidelli delle scuole, perché sanno dove mettere e posizionare i banchi prima per toglierli e poi per rimetterli a posto". Dico "Ma è possibile tutto questo?" - "Sì, è così, è sempre avvenuto così da quando facciamo le elezioni". Richiamo la preside e dico "Guardi che lei mi ha detto una cosa diversa, perché mi ha fatto fare una scenata ai miei responsabili di questo servizio e invece mi dicono che i banchi vengono spostati dai bidelli e rimessi a posto dai bidelli" - "Sì, ma io stamattina non ho bidelli perché quattro di loro non sono venuti a lavorare". E allora dico, questo è un altro discorso, ha un problema perché non sono venuti. Quindi chiamo immediatamente, dico "Stanno venendo il nostro funzionario e anche la ditta per rimettere a posto i banchi. Mi faccia la cortesia di avvisare le mamme che c'è stato questo disguido, perché

stamattina quattro bidelli erano in permesso". Ora, se i bidelli sono in permesso non credo che chiedono il permesso la mattina, se sono in ferie la stessa cosa, bisogna avvisare qualche giorno prima, credo. Se poi hanno avuto un problema di salute, vabbè è successo la mattina e quindi. Però si deve avere la serietà di dire alle mamme "Guardate che c'è stato un problema". I bambini sono rientrati nelle aule dopo dieci minuti. Alle 8:15 erano erano tutti nelle aule. Questo è quello che è avvenuto, cara Consigliera Rosamilia. Questo è quello che è avvenuto. Tutte le scuole hanno tolto e messo a posto i banchi. Poi se il Primo Circolo ha deciso, perché i suoi operatori scolastici non vogliono togliere e mettere a posto i banchi, ne prendiamo atto e la prossima volta ci pensiamo noi. Senza fare quelle scenate in mezzo alla strada, chi chiama i Carabinieri, chi ha detto che le scuole erano sporche, cose non vere. Questa è la verità.

Per quanto riguarda lo Spartacus, c'era un cofinanziamento di uno che non lo sapeva neppure che faceva il cofinanziamento. Non c'era nessun finanziamento. Si prevedeva un milione di finanziamento a carico dello Stato e 500.000 euro a carico di due privati. Un Comitato di quartiere e un altro signore che doveva mettere 400.000 euro. Questo era il vostro progetto. Non esisteva niente. Abbiamo dovuto fare tutto daccapo: la progettazione e il finanziamento. Chiedi alla Segretaria del tuo partito, del nostro partito, come sono andate le cose, che lo sa benissimo. Altro che... non ci stavano, non c'era né la progettazione né il finanziamento, quella che si deve fare per avere un finanziamento.

Per quanto riguarda la pista di atletica, c'era una gara in atto che abbiamo fatto e che è andata deserta. Poi ne abbiamo fatta un'altra, perché pensavamo che quello fosse il progetto che potesse essere posto a gara e vincere e quindi qualcuno che potesse partecipare. Quel finanziamento era insufficiente, abbiamo dovuto mettere altri 400.000 euro per poter fare la gara e avere poi finalmente qualcuno che ha partecipato. E penso lo sia aggiudicato un'impresa di grande livello di Bergamo, che questo fa per mestiere, fa le piste di atletica e ha fatto anche quella di Battipaglia e anche il Maradona a Napoli.

Il PAD, ne abbiamo discusso con tutti per cercare di fare le cose come si deve. Perché vorrei ricordare a qualcuno che le aree demaniali non sono di proprietà di qualcuno. Sono aree che devono essere messe a bando e se la legge nazionale o quelle europee ha deciso che le concessioni sono scadute e non sono rinnovabili e che le norme che noi abbiamo fatto nel tempo, per prorogare queste concessioni non esistono e sono nulle rispetto alla normativa europea e rispetto a sentenze del Consiglio di Stato e del TAR della Cassazione, che hanno determinato questo, ma noi andremo incontro a quelle che si pensano possano essere le esigenze dei balneari e faremo un PAD che salvaguarderà possibili interessi, anche di chi è preesistente, ma soprattutto guarderà lo sviluppo della fascia costiera.

Per il resto abbiamo già detto tutto da quasi quattro, cinque, sei ore a questa parte, quindi non credo che debba aggiungere altro. Però la cosa importante vorrei dire alla Consigliera Rosamilia, che non bisogna raccontare bugie e si devono dare dati e numeri seri, veri, non, così, raccontati a volte anche sui social e soprattutto da profili falsi sui social. Questo avviene in questa città, anche, per la verità. Ma io credo che gli ebolitani sanno quello che stiamo facendo, sanno chi fa le opere e chi non le ha fatte, sanno quali erano i finanziamenti che c'erano e non ci sono e quelli che abbiamo acquisito noi con il lavoro ovviamente degli uffici comunali che hanno lavorato in questi quattro anni e mezzo. Questo è.

Non abbiamo venduto chiacchiere, noi abbiamo fatto e il bilancio di previsione ne è un esempio, dove i conti li abbiamo sistemati, abbiamo sistemato le passività precedenti, stiamo cercando di abbattere quelli che sono i residui attivi che non sono magari più attuali e soprattutto facciamo in modo che recuperiamo quello che c'è da recuperare attraverso le manovre fiscali che prima abbiamo già raccontato, prima col DUP ed adesso anche col bilancio. Quindi credo che questo bilancio vada votato, perché va nella direzione giusta per lo sviluppo della città, per sistemare una serie di cose che abbiamo detto già prima e che abbiamo raccontato anche nel corso adesso della relazione dell'Assessore. Ringrazio l'Assessore Sgritta per il lavoro svolto anche velocemente, perché abbiamo avuto gli atti in modo così come abbiamo già raccontato, abbiamo già detto e ci auguriamo, Assessore, che possiamo già a settembre poter mettere a disposizione dell'ufficio finanze, ovviamente tutti i dati e mettere a disposizione dei Consiglieri comunali, una bozza di bilancio per poterla discutere prima che la approviamo e quindi che ognuno possa dare il suo contributo. Perché ci teniamo a che tutto possa essere discusso compiutamente, completamente, con tutto ciò che c'è bisogno di sapere, di conoscere e soprattutto di analizzare. Perché mi rendo

conto che analizzare un bilancio di un Comune così importante è qualcosa di complesso e ci vuole il tempo. Però se le carte arrivano in ritardo, ovviamente siamo tutti in ritardo e dobbiamo velocizzare anche le operazioni di approvazione. Ringrazio sicuramente il Presidente della Commissione bilancio, i Commissari che hanno svolto il loro lavoro, in particolare voglio fare un ringraziamento alla Consigliera comunale Villecco, per il suo impegno, perché quando si tratta di parlare di bilancio e di DUP è quella che ci mette tutti insieme, ci fa lavorare, perché lei lavora prima di noi e quindi cerca di darci una mano nell'approvare e nel valutare il nostro bilancio.

Questa è una cosa risaputa, lo sanno tutti che la Consigliera Villecco fa questo per noi, per tutti noi e anche per la minoranza, perché è una Consigliera responsabile e poi competente. È la sua materia e mette a disposizione anche la sua competenza per noi. Non mi resta altro che invitare tutti a votare il bilancio e poi magari è arrivato il momento anche di andare a casa.

### **PRESIDENTE BRENGA**

Dichiarazioni di voto. Consigliere Di Benedetto, prego.

### **CONSIGLIERE DI BENEDETTO**

Allora, fermo restando che io avevo deciso di non fare l'intervento sul bilancio di previsione perché avevamo sviluppato in modo abbastanza ampio il DUP. Però, Sindaco, la questione è questa. Numero uno, le carte che avete voi, non ce le abbiamo noi. Le carte che avete voi, non ce le abbiamo noi. Il dettaglio degli impegni di spesa, con riferimento alle singole forniture o alle singole obbligazioni, i contratti in essere e quant'altro, finanziamenti e quant'altro, se non quelli del triennale, noi non ce l'abbiamo. Quindi la minoranza è costretta a lavorare in salita sistematicamente. È il destino. State dicendo seriamente? Dite seriamente? Dite seriamente? Allora, prima di tutto, prima di tutto questo. Seconda cosa, a noi viene fornito un bilancio con degli allegati, con delle macro voci dove noi dobbiamo andare a spulciare per capire una somma viene spesa per una cosa piuttosto che per un'altra. E la minoranza a questo gioco non ci starà più, perché per l'anno prossimo, se voi non ci fornite il dettaglio così come ce l'avete voi, noi non ci veniamo proprio in Consiglio Comunale.

Detto questo, sì, so che siete contenti di questa cosa, mi auguro che a voi li abbiano fatti vedere questi dettagli e che non l'abbiate approvato a scatola chiusa, come vi capita sempre. Li hanno visti? Allora se loro li hanno visti, noi sicuramente come minoranza non li abbiamo avuti. Non li abbiamo né avuti, né visti. Quindi serve comunque un poco di rispetto verso la minoranza, quando si parla di carte cerchiamo di essere precisi. Se poi noi dobbiamo estrapolare dalle macro... Vicesindaco, ancora non siete convinti voi di questa cosa? Ancora non siete convinti di questa cosa? Quando si parla di documenti, avete fatto anche la rozzezza di togliere il giorno in più a questa minoranza, per vedere delle carte che voi studiate, forse, con i funzionari, forse e vedete con delle scritture che noi non abbiamo. Detto questo, Sindaco, voi sembrate sempre cadere dal pero. È rimasta sullo stomaco la questione della pista d'atletica. Voi avete trovato un finanziamento, avete fatto una gara, è andata deserta, avete perso il finanziamento. Dopo di ciò avete fatto altra richiesta, siete andati a partecipare ad un altro bando e avete rimesso delle somme per fare una compartecipazione. Questa è la verità, Sindaco. Il resto sono balle che venite a raccontare perché dire "ci siamo trovati una gara", che significa? Uno arriva ad amministrare e "ci siamo trovati una gara"?

Ci sta un'altra cosa gravissima, Sindaco, perché qua si continuano a dire cose gravi. Io vorrei capire chi è che ha partecipato alla gara per lo Spartacus e sostiene di non sapere di aver partecipato o sostiene di non essere stato interpellato. Allora, fateci nome e cognome. Fateci nome e cognome! Facci un'interrogazione per sapere chi è questa persona che asserito questa cosa. Perché la dobbiamo smettere. La dobbiamo smettere! La dobbiamo smettere di dire cose che gettano soltanto discredito sulla buona Amministrazione, perché vi posso garantire che questa situazione l'hanno valutata i vostri uffici. I vostri uffici, quelli che pensate di... Sindaco ma sta scherzando veramente? Io voglio i nomi e cognomi, perché voglio sapere chi è che ha detto una cosa del genere e voglio sapere gli uffici che hanno fatto passare quella richiesta di finanziamento. Eh, farò l'accesso agli atti, lo voglio stavolta. Non come le altre volte che "sì, si fa, si dice, si ha, si avrà, non si avrà" e poi non si ha. Quindi questa cosa pure la chiariamo.

Entrando nello specifico, invece di continuare a dire balle stasera, tutte le risorse che sono state messe, Missione per Missione, sono inferiori a quelle preventivate in modo definitivo per l'anno

passato. Tutte quante, tranne il recupero per l'ambiente, tranne alcune spese in conto investimento per le scuole, ma per il resto sono tutte quante inferiori, ed è ridicolo stanziare 5.000 euro per l'agricoltura, è ridicolo, così come altri stanziamenti veramente miserrimi. Tra l'altro anche l'urbanistica di cui parlate avrà delle spese correnti inferiori rispetto all'anno scorso, dove c'è stato un dato cristallizzato. Ora, al di là delle cifre e tutto il resto, sul fondo pluriennale vincolato per gli investimenti il Vicesindaco si è dimenticato di dire a quanto ammonta. Ammonta a 8,6/8,7 milioni che non significa niente se non che si è lavorato ma non si è speso. E anche questa è una criticità. Invece voi furbescamente queste cose le esaltate. Se rispetto a tutto questo, il fondo pluriennale è 8,6 milioni in conto investimenti, è 8,6 milioni non è zero, 8,6 milioni! Nel bilancio c'è scritto 8,6 milioni, poi se voi leggete zero, me lo dite. 8,6 milioni! Guardate, io ho letto 8,6 milioni. 8,6 milioni ci sta. Guardate, nel bilancio leggo 8,6 milioni, fondo pluriennale vincolato per conto investimento, Ma il 2025... ve lo state trascinando, ve lo trascinate questo qua. Avete speso tutto quello che è stato appaltato l'anno scorso? Non credo. Vedremo nel consuntivo! Vedremo nel consuntivo! Vedremo nel consuntivo! Vedremo nel consuntivo poi questa situazione. La vedremo nel consuntivo, tanto arriverà pure il consuntivo, non vi preoccupate. La vedremo anche nel consuntivo.

Allora, rispetto a questa cosa, che ancora una volta depone rispetto al fatto che avete tutta una serie anche di incartamenti che noi non abbiamo. Nei macro aggregati c'è quella somma. Nei macro aggregati, nei macro aggregati c'è quella somma e l'ho letta, macro aggregato, l'ho visto che è quella somma. Allora ora voi non avete fondo pluriennale vincolato? Non c'è fondo pluriennale vincolato? Ma c'è scritto, guardate c'è scritto, non la tengo stampata qua ma c'è scritto questa cosa, c'è scritto questa cosa. C'è scritto perché l'ho letto.

Ma questo per dire che si continua a lavorare in modo diverso, in modo che non è pari. Allora, rispetto a tutta questa situazione è inutile fare anche il giorno in più, il giorno in meno, i 20 giorni, non i 20 giorni, abbiamo detto, abbiamo fatto. Cerchiamo di essere corretti tutti quanti, cerchiamo di darci la possibilità a tutti quanti di leggere e di avere idea di dove si va a spendere e come si va a spendere. Dopo di ciò si può decidere quello da fare e come farlo, ma non in questo modo, non assolutamente in questo modo.

Poi, la volete mettere così, ma se non avremo tutti quanti i documenti non si può continuare in questo modo. Guardate, non è proprio più possibile andare avanti così. Cioè nascondere quello che si sta facendo per il PUC e aspettare che arrivi il provvedimento definitivo. Nascondere quello che si fa per il PAD fin quando non arriva il provvedimento definitivo. Avere un PRIUS già definito e noi a rincorrere quello che voi fate nelle stanze, con gli uffici e tutto il resto. E diventa difficile, diventa difficile. Poi ci sentiamo pure qua rimbrottare o non rimbrottare.

Comunque, resta il fatto che le risorse che sono state e che io leggo nei macro aggregati sono tutti quanti inferiori a quelle dell'anno precedente, tutti quanti inferiori e sono assolutamente insufficienti per portare a termine quello che è stato previsto nel DUP.

### **PRESIDENTE BRENGA**

Grazie, Consigliere Di Benedetto.

### **ASSESSORE SGRITTA**

Qui c'è sia l'ingegnere Cannoniere che il dottore Marmora. Lo volevo chiedere all'ingegnere Cannoniere, siccome nel DUP ho espresso tante gare che sono state contrattualizzate a fine 2025, volevo chiarire a tutti se l'importo poi stanziato non va ribaltato nell'annata 2026. Quindi se ci sono gare che sono state chiuse a dicembre 2025, è chiaro che poi a rendicontazione avremo un FPV molto elevato.

### **PRESIDENTE BRENGA**

Dichiarazione di voto. Consigliera Villecco, prego.

### **CONSIGLIERA VILLECCO**

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Il voto del gruppo, il voto di questa maggioranza è favorevole a questo bilancio e favorevole soprattutto perché rispecchia quelle che sono la prudenza e la costanza con le quali le Missioni sono state programmate. È vero, ci sono delle entrate che sono inferiori, gli importi sono a bilancio inferiori, perché questo bilancio, nessuno

l'ha detto, ma ha una valenza di 74 milioni di euro a differenza di quello che era il previsionale dell'anno scorso di 100 milioni di euro. Ma perché accade questo? Perché nell'analisi dell'entrata del primo, del secondo e del terzo titolo delle entrate, ci sta una riduzione delle stesse. Che cosa ha portato questo? Che purtroppo, devo dire e spesso anche al mio collega Maratea, col quale discutiamo, purtroppo si guarda soltanto ed esclusivamente alle spese quando viene fatta una programmazione del bilancio. Qui invece dobbiamo imparare che innanzitutto dobbiamo guardare alle entrate. Infatti anche all'inizio di questa serata mi confrontavo con il ragioniere Marmoro e con l'Assessore al bilancio, perché le entrate a parità di spese, perché se andate a vedere le spese correnti, nonostante ci sia stato un incremento della spesa del personale, siano state garantite tutte le programmazioni presenti nel DUP, ci sono stati, è vero, dei tagli per quanto riguarda le pari opportunità o anche le politiche giovanili, ma soltanto perché stiamo in dati di pre-consuntivo e come tali, secondo il principio della prudenza, non possiamo non tener conto che dobbiamo allineare i dati del 2025 con quelli del 2026.

Tant'è vero che qui, come diceva l'Assessore, hanno dimostrato la maturità i Consiglieri delegati, i gruppi consiliari di trovare questo equilibrio tra quelle che erano le programmazioni che sono programmazioni ormai costanti di questa Amministrazione, rispetto a quelle che sono risorse a disposizione. Perché il problema principale è questo Cosimo penso che nessuno si offenderà se dico questa cosa, il problema in questa Amministrazione, gli uffici guardano soltanto alle spese. Al ragioniere Marmoro arrivano soltanto richieste di stanziamenti di spesa, ma nessuno che si preoccupa di dire quali sono le entrate, gli accertamenti. Più volte abbiamo richiamato l'attenzione a dover dire quali sono gli accertamenti per ciascun Settore, che vada dal patrimonio a tutti gli altri. È necessario perché altrimenti ci ritroviamo sempre a dover rincorrere quello che l'Ente incassa. Penso che il ragioniere Marmoro non mi può smentire a quello che sto dicendo. Per quanto riguarda i dati che il collega Di Benedetto prima indicava, essendo questo un bilancio previsionale, nel quale la legge prevede che non possiamo, se non approvato il rendiconto, indicare il fondo pluriennale vincolato reale, sia il fondo pluriennale vincolato in entrata che in uscita, che è uno strumento voluto dalla contabilità potenziata, deve essere necessariamente zero ed è zero nel bilancio. Ho qui lo schema di bilancio davanti.

Gli 8.237.000 che vengono riportati riguardano le previsioni, il previsionale dell'anno 2024, quindi dell'anno precedente... dell'anno 2025 e non dell'anno 2026, perché stiamo approvando bilancio 2026, 2027 e 2028. Quindi correttamente è zero, punto. Quando avremo poi... che cosa? Ma non è il bilancio 2026, 2027, 2028. Se vedi la prima colonna c'è scritto previsioni definitiva dell'anno precedente, a cui si riferisce il bilancio, cioè 2025. E questo è il bilancio, quindi sono le belle 146 pagine del bilancio in cui sono descritti Titoli, Missioni e Programmi, ed è allegata la nota integrativa esplicativa che ci dà un bel Capitolo di circa tre pagine, che io sfido chiunque a comprenderne nel linguaggio comune il significato, di che cosa si intende per fondo pluriennale vincolato in entrata e in uscita e nella necessità di applicarlo alla finanza potenziata.

Ecco, Sindaco, io ringrazio i colleghi Consiglieri, ringrazio l'Assessore al bilancio del lavoro svolto e anche gli uffici, perché non si devono sentire da noi, tra virgolette, consentimi il termine, aggrediti. Non aggrediamo nessuno. Noi abbiamo forse, come spesso ci dice il Sindaco, l'ansia di dimostrare quello che stiamo facendo. Stiamo facendo tanto e ci auguriamo che nei prossimi mesi questo si concretizzi. Vorrei soltanto fare un'aggiunta per quanto riguardava la programmazione delle opere che si diceva questa Amministrazione in ritardo, non si vede, perché insieme a tanti altri siamo i primi che ci lamentiamo che non vediamo. Però il problema è che quando siamo arrivati in questo Comune, progetti non ce n'erano e vi parla uno che viene da Corno d'Oro, una realtà dove non c'era un centesimo e neanche un disegno fatto a schizzo da qualche parte. Eppure, una comunità che, diciamo, è cresciuta nel tempo, è una comunità che ha approvato diversi PUA, è una comunità che è sempre attenta a quelle che sono le dinamiche di questa città. A partire dalla progettazione, dal DIP, a tutto ciò che ha previsto poi la realizzazione, io sono la prima, Cosimo, che mi sono lamentata, sono la prima che mi lamento tutti i giorni perché i miei concittadini mi chiedono che ci sto a fare in quest'Aula. Però purtroppo non sanno e non vedono la burocrazia. E lo dice una che la burocrazia la vede tutti i giorni per il lavoro che svolge. Ecco, per tutte queste ragioni io e il mio gruppo esprimiamo il voto favorevole al bilancio. Grazie.

## **PRESIDENTE BRENGA**

Grazie, Consigliera Villecco. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Lavorgna, prego.

**CONSIGLIERE LAVORGNA:**

Grazie Presidente. Volevo delle certezze che mi sono venute in mente adesso e che voglio esprimere, dicendo innanzitutto un grazie a tutti coloro che hanno lavorato per il bilancio nelle condizioni difficili, in un momento particolare dove anche la discussione è stata alimentata in maniera tesa ad ottenere il massimo possibile nelle condizioni in cui ci siamo trovati. Io non sono qui per dire... come Eboli Domani voglio comunicare il voto favorevole al bilancio e soprattutto voglio qui ricordare un'osservazione che pare in questo bilancio non sia sfuggita, ma che i Revisori del conto abbiano più volte richiamato, che è l'attenzione sulle partecipate, Sindaco.

Perché è vero che questa Amministrazione ha in parte risolto qualche problema importante con una partecipata, dove abbiamo la società di cartolarizzazione che probabilmente, avendo transato il milione e otto con Monte Paschi di Siena, ha in parte recuperato la cifra da restituire, il mutuo da restituire. Però il problema è che c'è anche il Consorzio farmaceutico di cui in questo momento, per una serie... forse perché spinti a guardare altro in questa fase, per tante altre problematiche, stiamo ancora sottovalutando e dovremmo monitorare anche con una rendicontazione più puntuale, per sapere qual è la situazione. Questo perché le partecipate in questo momento, essendo che noi facciamo un bilancio consolidato, incidono in maniera sostanziale sul nostro bilancio e quindi non dobbiamo trascurare questo particolare. Più volte ho chiesto che questo Ente, per quanto riguarda le partecipate, istituisse un ufficio ad hoc, con una persona almeno che potesse raccogliere i dati per poi coordinarli con la Ragioneria. Perché molto spesso i dati devono essere raccolti, chiamati, dai diversi uffici amministrativi. Quindi anche a livello di Segreteria è importante avere i bilanci a portata di mano in tempo utile. Ho finito, grazie. Il nostro voto è favorevole.

**PRESIDENTE BRENGA**

Grazie, Consigliere Lavorgna. Altre dichiarazioni di voto?

**CONSIGLIERE CAPACCIO**

No, non per dichiarazione di voto. Mi sono andato a rivedere un poco il parere dei Revisori dei conti. I Revisori dei conti a pagina sedici vanno sul fondo pluriennale vincolato e invitano l'Amministrazione a essere trasparente su questo e a prevederlo. Perché tu comunque vincoli, comunque stai facendo degli impegni di risorse anche se saranno poi realizzate nell'anno a venire. Voi vi trincerate dietro una soluzione, dite "Quando farò il consuntivo avrò la certezza". È chiaro che avrai la certezza. A quel punto quei numeri saranno certi e probabilmente dovrai fare una variazione di bilancio. Però, in termini di bilancio di previsione, lo devi inserire. Quindi, se Di Benedetto dice 8 milioni, io non le ho lette tutte queste cose... come? Non tiene la previsione, ma lo deve prevedere però, Assessore. Guarda, ti leggo la dizione. Scusami, Di Benedetto, non è che voglio venire a sostegno tuo, però hai sostenuto una cosa oggettiva. Dice così, il Revisore dei conti: ""Il fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria – l'ha detta benissimo – di cui all'allegato 4/2 del decreto legge 118/2011, per rendere evidente all'organo consiliare – quindi a noi – la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego delle risorse. Il fondo pluriennale vincolato sarà determinato in modo definitivo – come pure Marianna richiamava – contestualmente all'approvazione del conto consuntivo 2025. Si invita l'Ente a determinare il fondo pluriennale vincolato nei futuri bilanci di previsione anche prima dell'approvazione del conto consuntivo". Ma è così! Perché io sostanzialmente già so se sto facendo delle gare, se farò delle gare e tutta una serie di cose, oppure delle risorse ben precise. Perché non lo devo riportare? Sono andato su AI. Sai che mi dice l'AI? Ci sono andato e vi dico. L'AI mi dice così, l'Intelligenza artificiale, sul bilancio comunale, mi dice così... comincia a utilizzarla, soprattutto quella evolutiva. "Sì, il fondo pluriennale vincolato deve essere previsto nel bilancio di previsione, in particolare ai sensi dell'articolo 183, comma 10, del decreto legislativo 267/2000 Testo Unico delle leggi. Il fondo pluriennale vincolato rappresenta una componente del patrimonio disponibile e deve essere esplicitamente evidenziato nel bilancio di previsione dell'Ente locale. Il suo inserimento nel bilancio di previsione consente di pianificare e gestire in modo trasparente". Ma vi dico di più, questo è un bilancio che deve essere approvato al 31/12. Il fatto che il Comune di Eboli lo approvi il 31/3 dell'anno successivo c'era un motivo in più per metterlo, perché tenevi già i dati!

Vabbè, vabbè, tanto per dire, Marianna, non dovete essere così tassativi dove probabilmente c'è stata pure un'interpretazione conveniente. Però è una normativa della trasparenza, dice pure altre cose e mi sembra... il ragioniere lo ammette perché non l'ha riportato, quindi è conveniente pure...

### **PRESIDENTE BRENGA**

Possiamo chiamare, diciamo, magari il ragioniere Marmora per fugare questi dubbi? Scusate, tutte cose interessanti, ma sono curioso di che cosa ha da dire il ragioniere Marmora sul punto. Se ci dà delle delucidazioni. Grazie all'intervento del dottore Marmora. Se ci sono altre dichiarazioni di voto? Dichiarazione di voto, Consigliere Palma, prego.

### **CONSIGLIERA PALMA**

Presidente, Sindaco, Consiglieri, Assessori, pubblico. Questo bilancio ha dedicato attenzione e risorse al centro cittadino, alle periferie ed è stato quindi anche doveroso soffermarsi sul centro storico a cui il mio gruppo tiene particolarmente e a cui io tenevo a soffermarmi. Abbiamo infatti supportato, sostenuto sin da subito il programma di riqualificazione che coinvolge Via Castello, Largo Giudice, Largo Barbacane, Via La Francesca, Piazza San Lorenzo. Si tratta di ben tre lotti con i quali, grazie al lavoro svolto dagli uffici, che ringrazio, dall'Assessore, dai progettisti e con l'emendamento votato questa sera, si vuole dare quella che è la giusta importanza e il giusto valore al nostro centro antico. Centro antico che va reso sempre più attrattore turistico e culturale, sia intensificando gli investimenti pubblici, sia sostenendo quelli che sono gli operatori privati, puntando quindi alla realizzazione di un modello sostenibile di sviluppo che tenga conto delle esigenze dei residenti. Contestualmente occorre dare risposte che si attendono da un paio d'anni, o meglio da tanti anni, come la ZTL, controlli sui fitti irregolari, la lotta al sacchetto selvaggio, ma anche all'inciviltà diffusa. Le aree naturalistiche, gli edifici storici e i monumenti, così come le risorse enogastronomiche, sono gli elementi da raccordare in quella che è un'unica strategia di sviluppo che guardi quindi al medio e al lungo periodo, tenendo conto e presente che ci sono già diversi progetti in campo e quindi da questi bisogna partire. Il nostro voto è favorevole. Grazie.

### **PRESIDENTE BRENGA**

Grazie, Consigliere Palma. Dichiarazione di voto, Consigliere Maratea.

### **CONSIGLIERE MARATEA**

Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Innanzitutto un ringraziamento all'Assessore al bilancio per la precisa e puntuale relazione, al Presidente della Commissione Lavoragna per il lavoro svolto e, come ricordava il Sindaco, alla Consigliera Villecco che ci fa da supporto su quella che è una materia anche difficile, per Consiglieri comunali alla prima esperienza. Come dicevo prima, rispetto alle criticità e alle tempistiche del bilancio, prendiamo con favore l'appello del Sindaco a velocizzare alcuni processi. La mia più che una dichiarazione di voto è anche un modo per rispondere alla collega Filomena Rosamilia che, caro Sindaco, ci mancasse che t'incolpasse per la mancata qualificazione dell'Italia ai mondiali. Per il resto è tutta colpa nostra. Volevo ricordare alla collega Consigliera che la sua Amministrazione più che uscire dal riequilibrio finanziario ci ha fatto trovare un primo Consiglio Comunale a votare sei milioni di euro da restituire per il riequilibrio finanziario. Accogliamo, con piacere anche l'emendamento sul progetto della riqualificazione urbana di Santa Cecilia, che vede un incremento dei costi dovuto alla progettazione definitiva del progetto, ma accogliamo con favore la divisione in lotti del progetto e quindi l'immediata partenza del primo lotto sui lavori. Sul centro sportivo Spartacus credo che i Consiglieri comunali Massa e Costantino, così come tutta la maggioranza, ma anche il Sindaco, sanno bene la storia di quel finanziamento e dobbiamo ringraziare, come diceva il Sindaco, anche l'appoggio esterno di qualche persona, per averci aiutato a recuperare e a concretizzare quel finanziamento che è in via di aggiudicazione la gara e quindi partiranno i lavori. Per quel che riguarda gli eventi voglio ricordare, sempre alla Consigliera Rosamilia che questa Amministrazione spende molto di meno ma soprattutto ha aumentato la qualità degli eventi.

Basti pensare che prima si finanziava la festa della pannocchia, oggi abbiamo contenitori importanti come abbiamo detto, abbiamo Eboli Calt, Eboli città Sveva, Pop-up lido urbano, ma anche momenti di intrattenimenti importanti come quelli di Nostalgia 90, che hanno portato migliaia e migliaia di persone sul nostro territorio. Per questo il nostro voto, se prima era favorevole, ora è

favorevolissimo perché la Consigliera Rosamilia ci ha convinto che siamo sulla strada giusta. Grazie.

**PRESIDENTE BRENGA**

Grazie, Consigliere Maratea. Passiamo quindi alla votazione del bilancio di previsione 2026-2028, all'approvazione così come emendato in Consiglio Comunale. Votazione per appello nominale.

*(Si procede a votazione per appello nominale)*

**SEGRETARIO GENERALE**

14 favorevoli, 4 contrari.

Immediata eseguibilità, stessa votazione: 14 e 4. Grazie.

**PRESIDENTE BRENGA**

Grazie, Dottore Pisano.

Alle ore 00:30 si concludono i lavori di questo Consiglio Comunale. Ovviamente desidero ringraziare il pubblico presente e quello che ci ha seguito via web, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri per il confronto civile e democratico, il Segretario comunale, i dipendenti comunali ragioniere Marmora, ingegnere Cannoniero, signora Sammartino e il dottor Marco Facenda, la Polizia Municipale, gli stenotipisti. Ovviamente gli auguri a tutti di una buona Pasqua.